

Presidente Lonoce

Buongiorno. Prego il Segretario Generale di fare l'appello.

Segr. Gen. Dott. De Carlo

Procedo all'appello nominale, come richiesto dal Presidente.

*Il Segretario Generale esegue l'appello nominale per la verifica dei presenti.
Essendo, provvisoriamente, in Aula n. 15 Consiglieri su n. 33, la seduta viene dichiarata valida.*

Segr. Gen. Dott. De Carlo

Sono in Aula n. 15 Consiglieri: al momento c'è il numero legale di seconda convocazione.

Presidente Lonoce

Nomino gli scrutatori: la Consiglieria Casula, il Consigliere Mele e la Consiglieria Corvace.

Riprendiamo dal punto n. 33: *«Direzione Tributi – Articolo 194, comma 1, lettera a) D.Lgs. 267/2000 - Riconoscimento debiti fuori bilancio derivanti dalla sentenza n. 555/2019, emessa dalla Commissione Tributaria Provinciale di Taranto nei confronti del Comune di Taranto, di Euro 437,74, comprensivo di spese generali ex articolo 13 (15% su onorari) Euro 45,00, Cap Euro 13.80, IVA 22% Euro 78,94».*

“Parere favorevole al fine di evitare procedure esecutive ed ulteriori spese per l'Ente, fermo restando i successivi controlli da parte dei responsabili degli uffici preposti atti ad evitare il ripetersi di simili casi a cui il suddetto parere si invia”.

Aprò la discussione sul punto n. 33.

Ci sono interventi?

Prego, Consigliere Cannone.

Consigliere Cannone

Presidente, io avrei voluto fare un intervento ma, siccome non c'è nessuno che mi può dare una spiegazione, rinuncio.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere Cannone.

Ci sono altri interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto n. 33 “Direzione Tributi”.

Siamo in Aula in 13.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 8 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 5 astenuti (Consiglieri Battista, Cannone, Cito, Corvace, e Fornaro) su n. 13 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 8 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 5 astenuti su n. 13 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto n. 34: “Direzione Tributi - Articolo 194...”
Ha chiesto la parola? Prego, Consigliere Blè.

Consigliere Blè

Presidente, chiedo cinque minuti di sospensione.

Presidente Lonoce

Cinque minuti di sospensione?

Consigliere Blè

Sì, Presidente, cinque minuti di sospensione.

Presidente Lonoce

Un attimo solo! Devo mettere in votazione la sospensione.

(Intervento fuori microfono)

Ma tanto vale la votazione! C'è la proposta di sospensione del Consiglio Comunale, per alzata di mano.

Chi è a favore?

9, quindi è respinta.

(Interventi fuori microfono)

Scusa, io adesso devo andare sul punto.

Passiamo al punto passiamo al punto n. 34... Non c'è sospensione!

(Interventi fuori microfono)

Siccome non c'è il numero legale, la seduta...

(Interventi concitati fuori microfono)

Scusate, giusto per chiarezza: passo la parola al Segretario Generale, per chiarezza.
Prego, Segretario.

(Interventi fuori microfono)

Per favore, Consiglieri! Prego, Segretario.

Segr. Gen. Dott. De Carlo

A seguito della votazione della proposta di sospensione...

Interventi concitati fuori microfono.

Presidente Lonoce

Prego, Segretario. C'è il Segretario! Scusate, fate parlare al Segretario, per favore? Grazie.

Prego, Segretario.

Segr. Gen. Dott. De Carlo

A seguito della votazione sulla proposta di sospensione, si è preso atto che il numero non è quello legale. Poi se vogliamo rinnovare l'appello, lo possiamo fare, però si è preso atto con la precedente votazione che non c'è il numero.

D'altro canto, anche altre volte abbiamo operato in questa maniera. Però se si volesse ripetere l'appello, io sono qua a disposizione.

Presidente Lonoce

Quindi...?

Segr. Gen. Dott. De Carlo

Quindi non c'è il numero legale! A meno che non ci sia...

(Interventi fuori microfono)

Ripeto: con la votazione abbiamo già preso atto che non c'è il numero legale. Se si volesse ripetere l'appello, lo facciamo, però - voglio dire - sta nelle cose che non c'è il numero legale.

Presidente Lonoce

Rimettiamo l'appello!

(Interventi concitati fuori microfono)

Ha chiesto la parola...

Consigliere Cannone

Presidente, che stai facendo? Stai facendo una cosa irrituale! Il Segretario si è espresso! Devi sciogliere la seduta!

Presidente Lonoce

No: il Segretario ha chiesto di fare l'appello e faccio l'appello!

Consigliere Cannone

Nessun appello!

Presidente Lonoce

No, no, ha detto il Segretario: "Facciamo l'appello".

(Interventi concitati fuori microfono)

Per favore, facciamo l'appello.

Possiamo verificare?

Allora, Segretario, possiamo verificare...?

(Intervento fuori microfono)

Dov'è che sto perdendo tempo? Io sto chiedendo al Segretario Generale!

(Interventi fuori microfono)

Aspetta un attimo! Segretario, allora?

Consigliere Capriulo: ho chiesto al Segretario Generale, non c'è il numero! Non abbiamo il numero!

(Interventi fuori microfono)

Ho chiesto al Segretario Generale: non c'è il numero.

Facciamo l'appello: prego.

(Interventi concitati fuori microfono)

Stiamo facendo l'appello! Stiamo facendo l'appello! Prego, Segretario.

Il Consigliere Cannone interviene concitatamente fuori microfono.

Segr. Gen. Dott. De Carlo

Appello: Sindaco Melucci assente, Presidente Lonoce presente, Consigliere Albani presente, Consigliere Azzaro assente, Consigliera Baldassari assente, Consigliere Bitetti presente, Consigliere Blè presente, Consigliere Brisci presente...

Presidente Lonoce

Consigliere Cannone, sta facendo l'appello!

Segr. Gen. Dott. De Carlo

...Consigliere Cannone assente, Consigliere Capriulo presente, Consigliera Casula presente, Consigliere Ciraci assente, Consigliere Cito Mario assente, Consigliere Cito Antonella assente, Consigliere Corvace assente, Consigliere Cotugno presente, Consigliere De Gennaro...

(Interventi fuori microfono)

Lo so, ma io registro!

Presidente Lonoce

Sta registrando tutto! Prego.

Interventi concitati fuori microfono.

Segr. Gen. Dott. De Carlo

...Consigliere De Gennaro assente, Consigliere De Martino assente, Consigliere Di Gregorio assente, Consigliere Di Todaro assente, Consigliere Festinante assente...

Interventi fuori microfono.

Presidente Lonoce

Mi ha chiesto il Segretario di fare l'appello: l'ho fatto l'appello, dai!

Segr. Gen. Dott. De Carlo

...Consigliere Fornaro assente, Fuggetti assente, Galluzzi assente, Lupo presente, Mele presente, Nilo assente, Pulpo assente, Simili assente, Stellato assente, Vietri assente, Zaccheo presente.

Pertanto in Aula sono 11.

Presidente Lonoce

Per favore, allora Segretario: prego.

Segr. Gen. Dott. De Carlo

Al momento ci sono undici Consiglieri, ma do atto a verbale - poi il Consiglio si determinerà come... - che al precedente appello è venuto meno il numero legale. Poi ognuno si comporti come crede e secondo responsabilità.

Presidente Lonoce

Prego, per mozione d'ordine ha chiesto la parola la Consigliere Lupo.

Consigliere Lupo

Veramente avevo chiesto la parola prima, ma qua se non si urla...

(Interventi concitati fuori microfono)

Scusate, basta! Basta!

Presidente Lonoce

Per favore, per favore!

(Interventi concitati fuori microfono)

Consigliere Lupo

Basta, basta! Presidente, posso?

(Interventi concitati fuori microfono)

Dai, fatemi parlare!

(Interventi concitati fuori microfono)

Basta, basta!

Presidente Lonoce

Consiglieri, per favore. Ha chiesto la parola...

Consigliere Lupo

Presidente, a prescindere dal fatto che tutto è registrato e qui...

(Interventi concitati fuori microfono)

Per piacere, basta però!

Presidente Lonoce

La vogliamo finire, per cortesia? E continuiamo, e continuiamo!

Consigliere Lupo

Basta! Ma che figura facciamo davanti alla città?!

Presidente Lonoce

Prego.

Consigliere Lupo

Presidente, io invano avevo chiesto di intervenire. Premesso che è tutto registrato, è accaduto che il Consigliere Blè abbia chiesto una sospensione, lei ha messo ai voti: chi c'era presente nell'Aula quando abbiamo messo ai voti?

C'erano anche loro! Lei ha dichiarato che la proposta era stata respinta, poi se ne sono andati rimanendo in Aula. Quindi eravate qua! Vi siete alzati che eravamo in votazione, eravamo in votazione.

(Interventi concitati fuori microfono)

Io ho diritto di parlare! Lei ha detto che la proposta era stata respinta, dopodiché hanno chiesto andandosene la verifica del numero legale e lei la doveva fare, basta!

Presidente Lonoce

Allora, Consigliera Lupo, ho fatto l'appello così come richiesto dal Segretario Generale.

Passiamo al punto n. 34: «*Direzione Tributi - Articolo 194, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 267/2000 - Riconoscimento debiti derivanti dalla sentenza n. 660/2019, emessa dalla Commissione Tributaria Provinciale di Taranto nei confronti del Comune di Taranto, di Euro 467,74, comprensivo di contributo unificato (Euro 30), più spese generali ex articolo 13 (Euro 45)*».

Parere della Commissione Bilancio: “Parere favorevole al fine di evitare procedure esecutive ed ulteriori spese per l’Ente, fermo restando i successivi controlli da parte dei responsabili degli uffici preposti, atti ad evitare il ripetersi di simili casi a cui il suddetto parere si invia”.

Apro la discussione sul punto n. 34.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto n. 34.

(Interventi fuori microfono)

Per favore, la vogliamo finire?

Siamo in votazione. Siamo in Aula in 15.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 11 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 4 astenuti (Consigliere Cannone, Corvace, De Gennaro e Fornaro) su n. 15 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 11 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 4 astenuti su n. 15 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto n. 35: «*Direzione Tributi - Articolo 194, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 267/2000 - Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza n. 251/2019, emessa dalla Commissione Tributaria Provinciale di Taranto nei confronti del Comune di Taranto per un importo complessivo di Euro 467,74*».

“Parere favorevole al fine di evitare procedure esecutive ed ulteriori spese per l’Ente, fermo restando i successivi controlli da parte dei responsabili degli uffici preposti, atti ad evitare il ripetersi di simili casi a cui il suddetto parere si invia”.

Apro la discussione sul punto n. 35.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto n. 35.

Siamo in 16.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 12 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 4 astenuti (Consiglieri Cannone, Corvace, Fornaro, De Gennaro) su n. 16 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per l’immediata esecutività, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 12 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 4 astenuti su n. 16 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto n. 36: «*Direzioni Tributi - Articolo 194, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 267/2000 - Riconoscimento debiti fuori bilancio derivanti da sentenze n. 248/2019 e 953/2018, emessi dalla Commissione Tributaria Provinciale di Taranto nei confronti del Comune di Taranto, per un importo complessivo di Euro 1.525,00*».

Parere della Commissione Bilancio: "Parere favorevole al fine di evitare procedure esecutive ed ulteriori spese per l'Ente, fermo restando i successivi controlli da parte del responsabile degli uffici preposti atti ad evitare il ripetersi di simili casi a cui il suddetto parere si invia".

Apro la discussione sul punto n. 36.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazioni di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto n. 36 "Direzione Tributi".

Siamo in Aula in 17.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 12 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 5 astenuti (Consiglieri Cannone, Corvace, De Gennaro, Fornaro e Fuggetti) su n. 17 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 12 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 5 astenuti su n. 17 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto n. 37: «*Direzione Tributi - Articolo 194, comma 1, lettera a) decreto legislativo 267/2000 - Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenze n. 623/2019, emessa dalla Commissione Tributaria Provinciale di Taranto nei confronti del Comune di Taranto di Euro 467,74, comprensivo di contributo unificato (Euro 30), spese generali ex articolo 13 (Euro 45), più 13,80 euro. IVA 78,94*».

Parere della Commissione Bilancio: “Parere favorevole al fine di evitare procedure esecutive e ulteriori le spese per l’Ente, fermo restando i successivi controlli da parte dei responsabili degli uffici preposti atte ad evitare il ripetersi di simili casi a cui il suddetto parere si invia”.

Apro la discussione sul punto n. 37.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto.

Nessuno.

Pongo in votazione il punto n. 37.

Per favore, quando stiamo in votazione... Consigliere Zaccheo...

(Intervento fuori microfono)

Per cosa la sto riprendendo? L’ho ripresa? Non credo che l’abbia ripresa!

(Intervento fuori microfono)

Se state nervosi la mattina, prendetevi la camomilla prima di venire in Consiglio.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 13 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 3 astenuti (Consiglieri Cannone, De Gennaro e Fornaro) su n. 16 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per l’immediata esecutività, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 13 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 3 astenuti su n.

16 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto n. 38: «*Direzioni Tributi - Articolo 194, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 267/2000 - Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 33/2019 emessa dalla Commissione Tributaria Provinciale di Taranto nei confronti del Comune di Taranto, per un importo complessivo di Euro 321,82*».

Parere della Commissione Bilancio espresso in data 03.07.2019: “Parere favorevole al fine di evitare procedure esecutive ed ulteriori aggravii di spese per il Civico Ente”.

Apro la discussione sul punto n. 38.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto n. 38.

Siamo in Aula in 16.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 13 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 3 astenuti (Consiglieri Cannone, De Gennaro, Fornaro) su n. 16 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 13 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 3 astenuti su n. 16 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto n. 39: «*Direzione Tributi - Articolo 194, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 267/2000 - Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 729/2019 - CTP Taranto per ottemperanza della sentenza 548/2017, spese processuali quantificate in Euro 500,00 euro, oltre spese generali (Euro 75,00), euro più 23,00 per l'importo complessivo di 628,00 euro (importo non soggetto a ritenute di acconto poiché trattasi di compensi afferenti al reddito non sottoposti a regime ordinario)*».

Parere della Commissione Bilancio: "Parere favorevole al fine di regolarizzare il pagamento già effettuato".

Apro la discussione sul punto n. 39.

Ci sono interventi?

No.

Per dichiarazioni di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto n. 39.

Siamo in Aula in 17. Possiamo votare, per favore?

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 14 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 3 astenuti (Consiglieri Cannone, De Gennaro e Fornaro) su n. 17 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 14 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 3 astenuti su n. 17 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto n. 40: «*Direzione Affari Legali - N. 8 ordinanze di assegnazione somme Tribunale di Taranto - Riconoscimento debito fuori bilancio ex articolo 194, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 - Regolarizzazione contabile per Euro 2.117,17*».

Proposte di delibera pervenuta il 18.06.2019. “Parere favorevole per la mera regolarizzazione contabile”.

Apro la discussione sul punto n. 40.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto n. 40 “Direzione Affari Legali”.

Siamo in 16. Prestiamo un po' di attenzione per la votazione.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 13 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 3 astenuti (Consiglieri Cannone, De Gennaro e Fornaro) su n. 16 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 13 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 3 astenuti su n. 16 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto n. 41: «*Direzione Affari Legali - Riconoscimento debito fuori bilancio ex articolo 194, comma 1, lettera a) decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, pari ad euro 2.780,55 derivante da sentenza n. 929/2017 del TAR di Puglia, Lecce, Sezione Terza, D'Urso Monica contro Comune di Taranto. Importo 2.780 - Rifusione spese di lite liquidate in sentenza in favore di D'Urso Monica*».

Parere della Commissione Bilancio: “Parere favorevole al fine di evitare procedure esecutive ed ulteriori aggravii di spese per il Civico Ente”.

Apro la discussione sul punto n. 41.

Ci sono interventi?

No.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto n. 41.

Siamo sempre in 16. Siamo in votazione, aspettate un attimo.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 13 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 3 astenuti (Consiglieri Cannone, De Gennaro e Fornaro) su n. 16 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 13 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 3 astenuti su n. 16 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto n. 42: «*Direzione Polizia Locale - Ordinanza assegnazione somme Tribunale di Taranto RGE n. 2241/2018 - Riconoscimento debito fuori bilancio ex articolo 194, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 - Regolarizzazione contabile. Importo Euro 788,05*».

“Parere favorevole sulla mera regolarizzazione contabile, fermo restando che il ritardo per il pagamento del debito ha determinato la procedura di esecuzione ed una maggiore spesa di Euro 506,47 che possono considerarsi come danno erariale”.

Apro la discussione sul punto n. 42.

Ci sono interventi?

No.

Per dichiarazioni di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto n. 42.

Dobbiamo cambiare, dobbiamo sostituire la signora Corvace che sta andando via. Quindi sostituiamo il Consigliere Corvace con la Consiglieria De Gennaro.

Consigliere Zaccheo, guardi, io devo stare attento: si alzano, escono, ecco perché certe volte... Non è una ripresa, ma è per stare un attimino tranquilli in modo da votare.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 12 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 2 astenuti (Consiglieri Cannone, De Gennaro) su n. 14 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 12 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 2 astenuti su n. 14 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto n. 43: «*Direzione Polizia Locale - Ordinanza assegnazione somme Tribunale di Taranto RGE n. 1491/2018 - Riconoscimento debito fuori bilancio ex articolo 194, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267 - Regolarizzazione contabile. Importo Euro 681,55*».

Parere della Commissione Bilancio espresso in data 02.07.2019: “Parere favorevole sulla mera regolarizzazione contabile, fermo restando che il ritardo del pagamento del debito ha determinato la procedura di esecuzione ed una maggiore spesa di Euro 399,35, che possono considerarsi come danno erariale».

Apro la discussione sul punto n. 43.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto n. 43.

Siamo in Aula 14 o 15? Siamo in 16.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 14 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 2 astenuti (Consiglieri Cannone, De Gennaro) su n. 16 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 14 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 2 astenuti su n. 16 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto n. 44: «*Direzione Polizia Locale - Ordinanza assegnazione somme Tribunale di Taranto RGE n. 847/2018 - Riconoscimento debito fuori bilancio ex articolo 194, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 - Regolarizzazione contabile. Importo Euro 832,39*».

Proposta di delibera pervenuta in data 18.06.2019. Manca il parere della Commissione Bilancio.

Prego, Consigliere Capriulo.

Consigliere Capriulo

Presidente, grazie. Io intanto, rispetto a quanto accaduto all'inizio, vorrei dire che la richiesta poi di diversi Consiglieri, compresa la mia, era perché quello che stiamo facendo è a garanzia dei problemi dell'Ente, anche perché noi in questi giorni in Commissione Bilancio fino quasi all'una e mezza abbiamo cercato di esprimere tutti i pareri e siamo ben consapevoli che molte di queste delibere sono già scadute e rischiano la procedura esecutiva, ce ne sono altre che sono in scadenza a giorni, quindi un'eventuale non approvazione – poi, ovviamente, ognuno si assume la responsabilità delle azioni che fa - determinerà sicuramente un danno erariale. Quindi io lo dico al Segretario che ha fatto quella affermazione prima: che la nostra richiesta comunque di rimanere in Aula è legata al fatto che rischiamo di produrre danni all'Ente.

Dopodiché abbiamo verificato che alcuni debiti non hanno scadenza e necessitano di alcuni approfondimenti e quindi, chiedo, il rinvio alla prossima seduta dei debiti 44, 45, 46, 47 e 48 della Polizia Locale; poi il n. 57. Poi aggiungo - e anticipo il Consigliere Albani - che anche quei due del Patrimonio e dell'Urbanistica, proprio perché stiamo ancora approfondendo in Commissione Urbanistica anche queste sono da rinviare. E, quindi, propongo il rinvio – ripeto...

Presidente Lonoce

Mi può ripetere, per cortesia, i punti?

Consigliere Capriulo

I punti 44, 45, 46, 47, 48, 57, 59 e 60.

Presidente Lonoce

I numeri 49 - ha detto - Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio e n. 60 Direzione Pianificazione Urbana.

Consigliere Capriulo

Presidente, poi approfitto anche della presenza del dirigente Dott. De Roma per segnalare che la volta scorsa abbiamo ovviamente sottolineato il fatto che mancavano i dirigenti, abbiamo - diciamo tra virgolette - “parlato male” di qualche dipendente comunale, dei dirigenti per la verità, la volta scorsa abbiamo sottolineato il fatto che i dirigenti non fossero presenti: io approfitto per chiedere alla Presidenza e anche al dirigente comunque di ringraziare il lavoro che ha fatto la Segreteria della Commissione Bilancio e l'intera Segreteria, perché siamo riusciti ad istruire in pochissimi giorni 54 debiti, con tanto di approfondimento, di espressione parere, la Segreteria si è impegnata addirittura a scrivere i pareri in corso d'opera, soprattutto la signora Frulli a cui propongo anche formalmente un ringraziamento per l'attività che ha svolto in questi giorni, perché - ripeto - istruire 54 pareri in due/tre giorni non è stata un'impresa semplice e ha consentito, se questi debiti saranno approvati come spero, di evitare un danno erariale all'Ente.

Ripeto al Presidente, se mi sta ascoltando e al dirigente, di ringraziare formalmente la Segreteria della Commissione Bilancio per il lavoro che ha fatto in questi giorni.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere Capriulo.

Ho chiesto la parola il Consigliere Cannone: prego, Consigliere.

Consigliere Cannone

In riferimento a quanto accaduto poco fa, il danno erariale sarebbe stato tutto da imputare alla mancanza della maggioranza in Aula che non aveva il numero legale per votarlo. Proprio su questa base, responsabilmente l'opposizione era rimasta in Aula - e chi non lo era, non poteva saperlo - e avevamo già cominciato a votare i debiti fuori bilancio. Tutto nasce da una richiesta di sospensione del Consigliere Blè che, autonomamente e responsabilmente, per non far fare una brutta figura alla maggioranza, aveva chiesto una sospensione per raggiungere voi da soli il numero legale.

Quindi proprio la richiesta di danno erariale sarebbe venuto e sarebbe stato sulle spalle della maggioranza che non era presente in Aula, rispetto al numero legale, per poter votare i debiti fuori bilancio che avrebbero nuociuto sulla città di Taranto e sui propri cittadini che avanzano soldi.

Quando si chiama un Consiglio Comunale alle 09:00, capisco perfettamente che ci può essere un ritardo di qualche minuto ma se questo diventa sistematico, ad ogni seduta, la cosa non è più concepibile, non è più giustificabile. Io chiedo al Presidente, oltre a fare i ringraziamenti per il lavoro che è stato svolto - quello è lavoro, non so se sono venuti quando erano malati o zoppi o dopo un infortunio - oltre a fare il ringraziamento, dicevo che bisognerebbe riprendere i Consiglieri ad essere più puntuali

quando il Consiglio Comunale viene chiamato alle 09:00 e non arrivare sistematicamente e puntualmente alle 10:00.

Grazie, Presidente.

(Interventi fuori microfono)

Grazie, Presidente.

Presidente Lonoce

Pongo in votazione la richiesta del Consigliere Capriulo, per alzata di mano.

Chi è a favore del rinvio di quei punti all'ordine giorno?

Sono 15...

Interventi fuori microfono.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta in oggetto che viene approvata avendo riportato n.15 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 3 astenuti su n.18 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva il rinvio dei punti all'ordine del giorno.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto n. 49: «*Direzione Polizia Locale - Riconoscimento debito fuori bilancio ex articolo 194, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, per complessivi Euro 707,58, derivanti da sentenze esecutive emessi da vari Giudici nei confronti del Comune di Taranto*».

Parere della Commissione Bilancio: “Parere favorevole al fine di evitare procedure esecutive ed ulteriori aggravii di spesa per il Civico Ente”.

Apro la discussione sul punto n. 49.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto n. 49. Grazie.

Siamo in votazione. Siamo in 18...

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 14 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 3 astenuti su n.17 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 14 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 3 astenuti su n.17 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto n. 50: «*Direzione Tributi - Articolo 194, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 267/2000 - Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da varie sentenze del CTP di Taranto nei confronti del Comune di Taranto, numeri 367/2019, 310/2019, 361/2019, 374/2019. Importo totale: 1.353,54*».

“Parere favorevole al fine di evitare procedure esecutive ed ulteriori aggravii di spesa per il Civico Ente”.

Apro la discussione sul punto n. 50.

Ci sono interventi?

No.

Per dichiarazioni di voto?

No.

Pongo in votazione il punto n. 50. Chiusa la votazione... Stiamo attenti, non posso stare io ogni volta riprendere. O stiamo attenti oppure non votano.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 15 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 3 astenuti (Consiglieri De Gennaro, Battista, Cannone) su n. 18 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 15 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 3 astenuti su n. 18 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto n. 51: «*Direzione Tributi - Articolo 194, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 267/2000 - Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da varie sentenze del CTP di Taranto nei confronti del Comune di Taranto, n. 487/2019, 356/2019, 499/2019. Importo totale Euro 1.206,46*».

Parere della Commissione Bilancio: “Parere favorevole al fine di evitare procedure esecutive ed ulteriori aggravii di spesa per il Civico Ente”.

Apro la discussione sul punto n. 51.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto n. 51. Prestiamo attenzione alla votazione, per favore.

Siamo in 17 in Aula.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 13 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 5 astenuti (Consiglieri Battista, Cannone, Ciraci, De Gennaro e Fuggetti) su n. 18 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 13 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 5 astenuti su n. 18 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto 52. Manca il parere però qui! *«Direzione Tributi - Articolo 194, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 267/2000 - Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza n. 612/2019, emessa dalla Commissione Tributaria Provinciale di Taranto nei confronti del Comune di Taranto - Integrazione per complessivi Euro 45,00».*

Ha chiesto la parola il Consigliere Capriulo: prego, Consigliere.

Consigliere Capriulo

Presidente, mi è sfuggita prima: anche questa è da rinviare perché qua c'è una differenza di 1,80 euro che rischia di produrre ulteriori carte. Quindi abbiamo chiesto di far quadrare l'importo.

Quindi chiedo il rinvio anche di questo, mi era sfuggito nella verifica così veloce.

Presidente Lonoce

Va bene. Allora metto in votazione, per alzata di mano, il rinvio del punto n. 52.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 15 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 4 astenuti su n. 19 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva il rinvio del punto n. 52.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto n. 53: «*Direzione Tributi - Articolo 194, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 267/2000 - Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 523/2019, emessa dalla Commissione Tributaria Provinciale di Taranto nei confronti del Comune di Taranto di Euro 30,00 a titolo di rimborso IMU 2016*».

Parere la Commissione Bilancio: “Parere favorevole al fine di evitare procedure esecutive ed ulteriori aggravii di spese per il Civico Ente”.

Apro la discussione sul punto n. 53.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazioni di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto n. 53. Prestiamo attenzione alla votazione, per favore.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 15 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 4 astenuti (Consiglieri Battista, Cannone, Ciraci, De Gennaro) su n. 19 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 15 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 4 astenuti su n. 19 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto n. 54: «*Direzione Tributi - Articolo 194, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 267/2000 - Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalle sentenze n. 565/2019, 593/2019, 596/2019 emessi dalla Commissione Tributaria Provinciale di Taranto nei confronti del Comune di Taranto, per un importo complessivo di Euro 580,00*».

Parere della Commissione Bilancio: “Parere favorevole al fine di evitare procedure esecutive ed ulteriori aggravii di spese per il Civico Ente”.

Apro la discussione sul punto n. 54.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto n. 54.

Siamo in Aula in 19.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 15 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 4 astenuti (Consiglieri Battista, Cannone, Ciraci, De Gennaro) su n. 19 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 15 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 4 astenuti su n. 19 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto n. 55: «*Direzione Polizia Locale - Riconoscimento debito fuori bilancio ex articolo 194, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per complessivi Euro 399,91, derivanti da sentenze esecutive emesse da vari Giudici nei confronti del Comune di Taranto*».

Parere la Commissione Bilancio: “Parere favorevole al fine di evitare procedure esecutive ed ulteriori aggravii di spese per il Civico Ente”.

Apro la discussione sul punto n. 55.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto n. 55.

Siamo sempre in 19 in Aula. Prestiamo attenzione alla votazione, Consiglieri.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 15 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 4 astenuti (Consiglieri Battista, Cannone, Ciraci e De Gennaro) su n. 19 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 15 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 4 astenuti su n. 19 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto n. 56: *«Direzione Polizia Locale - Riconoscimento debito fuori bilancio ex articolo 194, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per complessivi Euro 246,50, derivanti da sentenze esecutive emesse dai vari Giudici nei confronti del Comune di Taranto».*

Parere della Commissione Bilancio espresso in data 03.07.2019: “Parere favorevole al fine di evitare procedure esecutive ed ulteriori aggravii di spese per il Civico Ente”.

Apro la discussione sul punto n. 56.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto n. 56.

Siamo in Aula sempre in 19.

Presidente Lonoce

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 15 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 4 astenuti (Consiglieri Battista, Cannone, Ciraci, De Gennaro) su n. 19 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 15 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 4 astenuti su n.19 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto n. 58: «*Direzione Affari Legali - Riconoscimento debito fuori bilancio ex articolo 194, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 267/2000 derivante da sentenza emessa dal Giudice di Pace di Taranto n. 4145/2018 - Lauria c/ASL e c/Comune di Taranto, condanna in solido - Regolarizzazione consequenziale di cui alle determinazioni AA.LL. n. 240 del 20.05.2019 e DD. N. 249 del 21.05.2019 - Da riconoscere quota parte a carico dell'ASL con successiva rivalsa. Importo di Euro 1.154,94*».

Parere della Commissione Bilancio: “Parere favorevole sulla mera regolarizzazione contabile”.

Apro la discussione sul punto n. 58.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazioni di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto n. 58.

Siamo sempre in 19.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 14 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 5 astenuti (Consiglieri Battista, Cannone, Ciraci, De Gennaro e Fuggetti) su n. 19 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 14 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 5 astenuti su n. 19 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto n. 61: «*Direzione Affari Legali - Riconoscimento debito fuori bilancio ex articolo 194, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, pari ad Euro 26.563,73 derivante da sentenza n. 247/2018 della Corte d'Appello di Lecce, Sezione Distaccata di Taranto-Sezione lavoro – Comune di Taranto c/Matera Angelo e successivo atto di precetto*».

“Parere favorevole sul riconoscimento del debito fuori bilancio fermo restando di richiedere al dirigente della Direzione proponente copia della sentenza di primo grado e di appello per ulteriori verifiche ed approfondire in una successiva riunione, al fine di evitare procedure esecutive ed gli ulteriori aggravii di spese per il Civico Ente”.

Apro la discussione sul punto n. 61.

Ha chiesto la parola il Consigliere De Martino: prego, Consigliere.

Consigliere De Martino

Presidente, soltanto una domanda che avrei voluto rivolgere al dirigente ma non lo vedo, non c'è. Siccome ci sarebbe un altro grado di giudizio oltre alla Corte d'Appello, volevo sapere i motivi per cui la nostra resistenza giudiziaria si è fermata.

Presidente Lonoce

Consigliere De Martino, un attimo solo. Il dirigente è entrato e si è allontanato un attimo.

Consigliere De Martino

Ho rivolto una semplice domanda, non è una mia curiosità: siccome ci sarebbe un altro grado di giudizio che non è stato attivato, ma ci siamo fermati alla sentenza della Corte d'Appello...

Presidente Lonoce

Consigliere De Martino, precisiamo al Dirigente di cosa stiamo parlando.

Consigliere De Martino

Stiamo parlando del punto 61 dell'aggiuntivo, cioè il recepimento della sentenza della Corte d'Appello che vede il Comune di Taranto soccombente. Siccome ci sarebbe un altro grado di giudizio, vorrei sapere come mai ci siamo fermati alla sentenza della Corte d'Appello, tutto qui.

Presidente Lonoce

C'è il parere, il dirigente è a fianco.

(Interventi fuori microfono)

Aspettate un attimo! Ha chiesto la parola il Consigliere Capriulo e così poi magari il dirigente risponde sia al Consigliere De Martino che il Consigliere Capriulo.

Prego, Consigliere Capriulo.

Consigliere Capriulo

In Commissione - ringrazio il Consigliere De Martino per la sottolineatura, poi il dirigente ovviamente risponderà - questo atto è arrivato nei giorni scorsi, ieri lo abbiamo visto con il parere dei Revisori, è una causa di lavoro che tra l'altro ha scontato sia il primo che il secondo grado, adesso sull'eventuale appello risponderà il dirigente; la cosa su cui alcuni Consiglieri ieri hanno chiesto di approfondire, e noi lo faremo così come è scritto nel verbale della Commissione, è di valutare eventuali responsabilità di questa azione di mobbing che è stata riconosciuta dal primo e dal secondo grado. Sono fatti che risalgono agli anni Duemila, quindi con le varie modifiche di funzionari e cose, non so se troveremo qualcuno che ne risponderà, però è giusto che, siccome questo Consiglio comunale, questo Bilancio dovrà sborsare i 26.000 euro, alcuni Consiglieri - cosa che io assolutamente condivido - chiedono di approfondire e di valutare se poi (e qua mi appello anche sia al dirigente che al Segretario Generale) può valutare di rivalersi sui funzionari che hanno messo in azione... hanno messo in azione le vicende di mobbing, perché sicuramente c'è un comportamento umano che ha determinato il mobbing, per chi conosce i profili giuridici del fatto.

Quindi, da questo punto di vista noi nei prossimi giorni leggeremo le due sentenze ed eventualmente chiederemo di avviare il procedimento di recupero delle somme a causa dei funzionari, ammesso che li troveremo, è chiaro, però non vogliamo lasciare nulla di intentato, anche - come sempre - per evitare il ripetersi di questi fenomeni abbastanza fastidiosi.

Presidente Lonoce

Prego.

Dott. De Roma

Adesso vedendo il fascicolo un attimo, senza aver letto la sentenza però se nel corpo dell'atto viene menzionata una sentenza di accoglimento del ricorso in primo grado e una conferma della sentenza in appello, con condanna alle spese, il giudizio di

Cassazione è un giudizio di legittimità, per cui - voglio dire - di fronte a due sentenze che nel merito ci danno torto, mi sembrerebbe forse un po' temerario andare in Cassazione, che peraltro non ferma l'esecuzione della sentenza, per cui oggi riconosciamo il debito anche se ci fosse la pendenza del termine per proporre ricorso.

Presidente Lonoce

Grazie, dirigente.

Ha chiesto la parola il Consigliere Zaccheo: prego, Consigliere.

Consigliere Zaccheo

Volevo chiedere: ma nella normalità...

Presidente Lonoce

Scusate un attimo, ha chiesto la parola il Consigliere Zaccheo. Prego, Consigliere Zaccheo.

Consigliere Zaccheo

Noi abbiamo preso atto della questione del mobbing, ma la cosa anomala che mi viene spontaneo chiedere è: come mai la Direzione competente non ha agito a tutela dell'Amministrazione? Perché se parliamo di mobbing, stiamo parlando di un soggetto che è stato fatto oggetto di attività da parte di qualcuno. Quindi se c'è un qualcuno, perché siamo noi oggi come Consiglieri Comunali a chiedere questo tipo di azione, invece non è stata fatta già a suo tempo?

Presidente Lonoce

Scusi, dirigente, facciamo finire. Poi, se deve rispondere, può chiedere la parola.

Consigliere Zaccheo

Nonostante la questione delle cause che sono andate comunque avanti, però il problema è che è stata comunque condannata l'Amministrazione; il mobbing viene esercitato da qualcuno nei confronti di qualche d'un altro, vorrei capire perché l'Amministrazione non ha fatto un'azione nei confronti...

(Intervento fuori microfono)

No, lo sto chiedendo adesso! Lo so che tu non sei direttamente... ma voglio capire

come funziona il sistema da questo punto di vista, perché poi l'Amministrazione non ha fatto qualcos'altro.

Presidente Lonoce

Ha chiesto la parola il Consigliere Cotugno: prego, Consigliere.

Consigliere Cotugno

Grazie, Presidente.

Prendo spunto dall'intervento del Consigliere Zaccheo, cioè qui dovremmo anche capire se parliamo di mobbing qualcuno l'avrà fatto e non l'ha fatto certo l'intera città che adesso si carica il debito. Quindi la peculiarità del tipo di intervento che viene fatto, va valutata sulla persona, va valutata su un ufficio, va valutata in qualche modo, non conoscendo né fatti e né antefatti, ma sicuramente se si parla di mobbing, ci sarà non certo un'Amministrazione Comunale intera ma qualcuno che si fa carico di mobilitare un'altra persona, e non può essere certo la città che "mobbizza" qualcuno.

Visto che noi quelle carte non le abbiamo lette, perché a parte che parliamo di roba abbastanza vecchia; secondo, nella prassi naturale se c'è qualcuno "mobbizzato", c'è qualcuno che "mobbizza" ma è una persona fisica, non è un'Amministrazione comunale. Allora su questo noi come abbiamo chiarezza se non tramite il nostro Ufficio Legale, tramite le motivazioni per cui forse dovremmo pure ricorrere? Perché non è certo applicabile alla persona "Amministrazione" in quanto funzione giuridica, va caricata sulla persona fisica che "mobbizza", altrimenti... Purtroppo siamo arrivati tardi e stiamo pagando qualcosa che non ci tocca pagare.

Quindi alla fine ci facciamo noi atto e passaggio su chi sono le colpe.

Presidente Lonoce

Consigliere Cotugno, ha completato? Grazie.

Ha chiesto la parola il Consigliere Ciraci: prego, Consigliere.

Consigliere Ciraci

Signori Consiglieri, ora l'argomento posto all'ordine del giorno è il riconoscimento di un debito fuori bilancio riveniente da una sentenza ormai diventata irrevocabile, della Corte d'Appello, per cui discutere del merito di questa sentenza oggi è praticamente inutile. Sicuramente è stato condannato il Comune di Taranto a risarcire questo soggetto ed è per quello che oggi il Comune di Taranto deve pagare questo debito fuori bilancio. Che poi - voglio dire - si debba fare una ulteriore attività istruttoria all'interno di questo provvedimento, per capire se ci sono le responsabilità individuali di funzionari, dipendenti, del datore di lavoro in quanto tale, ed eventualmente verificare la possibilità

di recuperare in termini economici qualcosa da chi si è reso poi responsabile direttamente di questa azione, questo è una questione che compete all'Ufficio. Eventualmente anche in questa sede l'Ufficio può assumere un indirizzo da parte del Consiglio Comunale che chiede all'Ufficio stesso di verificare se c'è questa possibilità; dopodiché l'Ufficio dovrà fare un'attività istruttoria penso al riguardo e capire se ci sono delle possibilità di recupero e farlo con quelle che sono le azioni civili previste dal Codice Civile e di Procedura Civile per il recupero di somme di questo tipo.

Ma io coglierei l'occasione dell'esame di questo provvedimento e anche della presenza del dirigente e con l'assistenza del Segretario Generale, perché questo è un discorso più - scusate il bisticcio di parole - in generale su cui discutere, e cioè le sentenze che vengono notificate al Comune di Taranto avverso le quali vi è ancora pendenza del termine per il ricorso contro le stesse. Cioè io vorrei capire dal dirigente: nel momento in cui la sentenza è ancora non irrevocabile, in quale maniera si decide se avverso la stessa proporre o meno impugnazione, cioè se c'è una attività istruttoria vera e propria al riguardo che l'Ufficio fa ed eventualmente se su ogni provvedimento, nel momento in cui poi - dobbiamo ricordare: quando diventa irrevocabile, ovviamente non è più soggetto ad impugnazione - ...se sui provvedimenti quando sono ancora non irrevocabili vi è un'attività istruttoria sugli stessi provvedimenti al fine di valutare l'opportunità o meno di proporre impugnazione, quindi se c'è un lavoro non soltanto di natura orale ma anche di natura cartacea che rimanga agli atti e che possa giustificare, di qui a tempo a venire, che effettivamente su quel provvedimento si è deciso di non impugnarlo perché evidentemente non conveniva farlo. Perché io penso che al riguardo ci debba essere qualcosa che rimanga per iscritto nel fascicolo di questo provvedimento e che ci siano state delle valutazioni non di natura soggettiva, ma di natura oggettiva, con riferimento ad ogni provvedimento sull'opportunità o meno di impugnarlo. Perché non vorrei che - cosa che sicuramente non accade in questo Comune - qualche provvedimento diventasse irrevocabile un po' anche - Segretario - per inerzia, e questo sarebbe e potrebbe costituire un danno per l'Amministrazione comunale. Penso ad esempio ai decreti ingiuntivi: i decreti ingiuntivi, se non si propone opposizione agli stessi nei quaranta giorni, diventano irrevocabili e sono soldi che si pagano.

Quindi, io penso che dovremmo trovare agli atti di ogni fascicolo - e sicuramente ci sarà - dell'Ufficio dell'Avvocatura un'attività istruttoria con riferimento ad ogni provvedimento sull'opportunità o meno di impugnare nei termini previsti dalla Legge.

Concludo dicendo: trattandosi, questo provvedimento, di una sentenza che riguarda proprio un fatto specifico di diritto, al di là del risarcimento del danno, che consegue al riconoscimento di un diritto in capo a questa persona e, quindi, alla individuazione di una fattispecie che è quella del mobbing, se proprio in questo caso invece - chiedo l'aiuto della collega Lupo - non fosse stato proprio il caso di proporre ricorso per Cassazione, perché questa è proprio forse una fattispecie tipica di una valutazione di legittimità, cioè se nei comportamenti tenuti dal datore di lavoro con riferimento a quelle specifiche circostanze, ci sia stato o meno un mobbing. Io penso che questa era una delle ipotesi sulle quali forse conveniva andare in Cassazione, farcelo dire dalla

Cassazione se effettivamente il Comune di Taranto era stato responsabile, nei suoi comportamenti, di mobbing o meno. Evidentemente l'Ufficio in questo caso ha valutato (e anche in questo caso dovremmo trovare un'istruttoria, penso, al riguardo), ha valutato l'opportunità di non fare il ricorso per Cassazione.

Non penso che non si sia fatto ricorso per Cassazione senza fare valutazioni preliminari di questo tipo e la sentenza sia in data irrevocabile per inerzia dell'Ufficio, perché questo sarebbe - a mio parere - è grave.

Grazie.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere Ciraci.

Ha chiesto la parola la Consigliera Lupo: prego, Consigliera.

Consigliere Lupo

Intanto non posso che condividere le argomentazioni del collega Ciraci in pieno, sposarle in pieno. La giurisprudenza è in continua evoluzione e movimento, soprattutto quando si tratta di questioni odiose e anche difficilmente riguardabili come fattispecie come mobbing: abbiamo assistito a delle sentenze che hanno modificato in questi ultimi cinque/sei anni tutta la parte relativa al mobbing sul posto del lavoro, tant'è che proprio l'altro giorno io ho vinto una sentenza in Cassazione proprio in virtù di una diversa fattispecie di un particolare tipo in settore familiare. E la Corte di Cassazione ha detto: "Il Tribunale di Taranto deve tener conto di queste evoluzioni", lo ha detto chiaramente. Perché poi noi ci perdiamo anni ad arrivare in Cassazione.

A prescindere da questo, parliamo di un reato odioso, un reato che mi vede in prima linea, perché crea veramente problemi - credetemi - psicologici, ma soprattutto è odioso perché nel posto di lavoro non può essere non visto, cioè non può essere che un lavoratore venga "mobbizzato" - e il Consigliere Battista ne sa quanto o più di me, forse, in alcuni settori del lavoro - che i superiori gerarchici non vedano e che siano chiamati "muri", c'è proprio tutta una casistica su questo.

E' chiaro che se è stato condannato il Comune di Taranto è perché questo tipo di comportamento anti-giuridico è avvenuto all'interno del Comune di Taranto, per cui qualcuno che doveva vigilare non ha vigilato, perché altrimenti se il mobbing fosse accaduto a casa propria non eravamo qui a condannare. E' ovvio che dobbiamo pagarlo questo debito fuori bilancio, i termini per fare un ricorso in Cassazione sono previsti e perentori dalla Legge, sono di sei mesi, per cui non credo che siamo più nei tempi per andare a discutere se c'è il ricorso o non c'è il ricorso.

Condivido l'opinione del collega, perché un Ufficio Legale dovrebbe quantomeno spiegare perché ritengono... è antieconomico? Lo ritengono non fondato? Vogliono far evitare al Comune delle spese inutili perdendo un ricorso in Cassazione? Perché le spese sono ingenti nel ricorso di Cassazione, però andrebbe motivato. Questo sempre, collega

Ciraci, perché poi noi non abbiamo avuto neanche la sentenza, quindi stiamo parlando di una cosa che non abbiamo visto.

Il debito va pagato, va riconosciuto ma - consentitemi - rimangono i punti di domanda: se, essendo stato conclamato dopo ben due gradi di giudizio che questa condotta anti-giuridica c'è stata, essendo stato condannato il Comune di Taranto, che è Ente impersonale ma ben personale se si va a leggere una sentenza, è lecito che noi qui oggi ci diciamo: "Ma il Comune cosa sta facendo nei confronti di chi non ha visto e chi ha fatto finta e si è girato dall'altra parte, posto che il lavoratore - in questo caso era una donna - ha ampiamente avuto contezza di un comportamento anti-giuridico?".

Quindi è chiaro che io voterò a favore di questo debito fuori bilancio, ma - come ha detto il collega Consigliere - le domande che vengono rivolte sono tante e ci attendiamo risposta su questo.

Grazie.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliera Lupo.

Ci sono altri interventi?

No.

Per dichiarazioni di voto?

Prego, Consigliere De Martino.

Consigliere De Martino

Intervengo su delega richiesta al Capogruppo correttamente, visto che ero intervenuto precedentemente sul punto.

Di fronte ad una sentenza definitiva, quindi irrevocabile, abbiamo soltanto il dovere di recepirla, quindi per questa ragione tutto il gruppo voterà a favore del provvedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio. Ma restano in piedi, dietro le quinte, tutte le perplessità saggiamente illustrate dai colleghi Lupo e Ciraci, cioè: di fronte a due sentenze di condanna dell'Amministrazione, quante altre sentenze o quanto altro tempo si sarebbe dovuto servire per capire che era in atto un atteggiamento ingiusto, dannoso e sbagliato? Chi doveva vedere o controllare, non ha visto e non ha controllato?

Per questa ragione, nel confermare quindi il nostro voto favorevole, chiediamo che su questa pratica non cada il vuoto e il silenzio, si apra ufficialmente un'istruttoria di approfondimento perché siano accertate, definite e contestate le eventuali responsabilità di carattere personale. Gradiremmo anche che il dirigente relazionasse per iscritto all'intero Consiglio Comunale per informare qual è o quale sarà poi l'esito finale di questi approfondimenti.

Grazie.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere De Martino.

Vi ricordo che stiamo per dichiarazioni di voto. Ha chiesto la parola il Consigliere Capriulo: prego, Consigliere.

Consigliere Capriulo

Presidente, nel ribadire il voto favorevole, come diceva anche il dottor De Roma prima, noi abbiamo il problema dell'esecutività dell'atto, quindi la obbligatorietà di riconoscerlo pena la procedura esecutiva (che, tra l'altro, è stata anche minacciata dal legale della controparte), tra l'altro questo debito originariamente era di 40.000 euro e poi la Direzione, con l'attività relazionale, lo ha ridotto a poco più di 26.000 euro. Tra l'altro, nel deliberato - vorrei ricordare a tutti per tranquillizzare anche i Consiglieri intervenuti - noi al punto 6 diamo atto che "...il presente riconoscimento non costituisce acquiescenza né sull'*an* né sul *quantum* rispetto ad eventuali impugnazioni o opposizione in corso o comunque possibile in base alle determinazioni di competenza degli Organi e degli Uffici Comunali secondo il decreto legislativo 267 e lo Statuto Comunale". Quindi noi questa formula la facciamo mettere sempre, proprio a garanzia anche del Consiglio, perché in questa fase quello che noi vogliamo evitare è l'esecuzione ed eventuali ulteriori spese per l'Ente, fermo restando che - come mi ha detto prima il Consigliere De Martino - noi sia su questo che su quello della volta scorsa, due casi simili di mobbing, faremo un approfondimento per capire il fenomeno, eventualmente anche prevenirlo (faccio fatica veramente a vedere il mobbing al Comune di Taranto, però questa è una mia personalissima opinione!) e anche cercare eventualmente di trovare responsabilità, in modo da recuperare queste somme.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere Capriulo.

Ha chiesto la parola il Consigliere Zaccheo. Prego, Consigliere.

Consigliere Zaccheo

Grazie, Presidente.

Ovviamente il voto sarà favorevole, non era il mio intervento a voler indicare in modo diverso la votazione. Condivido tutto quello che è stato detto finora, però è ovvio che le mie perplessità sull'azione condotta rimangono e ancor di più rimangono se c'è stata una transazione, perché se c'è stata una transazione addirittura da 40.000 a 20.000 euro...

(Intervento fuori microfono)

Sull'importo!

Presidente Lonoce

Consigliere Zaccheo, si rivolga al Tavolo di Presidenza!

Consigliere Zaccheo

Se l'importo è stato transato oppure no, adesso non so bene se questa cosa è integrativa rispetto all'importo iniziale. Però volevo sapere dal dirigente rispetto a questa cosa che tipo di idea si è fatto.

Presidente Lonoce

Siamo in dichiarazione di voto!

Consigliere Zaccheo

sì, ma comunque era importante capire, anche dalla luce di questa cosa, se si può avviare qualche tipo di azione diversa rispetto a quella che abbiamo individuato oggi.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere Zaccheo.

Ha chiesto la parola il Consigliere Cannone: prego, Consigliere.

Consigliere Cannone

Presidente, grazie. In riferimento a questo debito fuori bilancio, che è derivante da sentenza, contrariamente alle mie abitudini, per rifarmi alle parole del Consigliere Ciraci prima, che eventualmente l'Amministrazione dovrà rifarsi o capire bene come sia arrivato a questa sentenza per mobbing e rifacendomi anche alle parole del Consigliere Lupo, che definisce questo un reato abominevole, io - contrariamente alle mie abitudini - che rispetto alle sentenze dei debiti fuori bilancio voto astenendomi, perché derivanti da sentenze non si discutono ma mi astengo, io questa volta, proprio per le parole che ho detto poco fa, voterò a favore di questo debito fuori bilancio.

Grazie.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere Cannone.

Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto n. 61 “Direzione Affari Legali”.

Siamo in aula in 16.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato all’unanimità avendo riportato n. 16 voti favorevoli su n. 16 Consiglieri presenti e votanti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per l’immediata esecutività, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata all’unanimità avendo riportato n. 16 voti favorevoli su n. 16 Consiglieri presenti e votanti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Prima di chiudere la seduta, mi è arrivata una nota da parte della Consigliera Baldassari che è assente per motivi istituzionali, perché si trova fuori sede.

La seduta è sciolta alle ore 11:25.